

CORBEILLE

“L’Università di Leicester cancella i classici inglesi”

“L’Università di Leicester rimuoverà dai programmi Geoffrey Chaucer (1340-1400), considerato il padre della letteratura inglese, a favore di «modelli sostituiti che rispettino di più razza e genere». L’Università giustifica tale scelta con l’esigenza di modernizzare i piani di studio rendendoli più adeguati alla sensibilità e alle prospettive degli studenti di letteratura inglese. A fine gennaio il *Telegraph* ha pubblicato una mail interna inviata a tutto il personale docente per informare i professori delle modifiche ai corsi orientati al rispetto di «razza, etnia, sessualità e diversità». Verranno epurati dai nuovi programmi di studio anche il romanzo «Sir Gawain e il Cavaliere Verde» e la «Storia di re Artù e dei suoi cavalieri» di sir Thomas Malory (1409-1471). A rischio sembrano anche le poesie di John Donne (1572-1631) e il «Paradiso perduto» di John Milton (1608-1674). Per ora l’unico che sembra essere scampato alla mattanza pare sia William Shakespeare. L’accademico Robert Tombs, in un articolo sul *Daily Mail*, ha stigmatizzato l’Università di Leicester e i suoi programmi «inclusivi», definendoli una «tragedia» e una «follia».

Così la rivista mensile *Storia in Rete* sul numero di marzo 2021.

Nelle isole abitate più remote al mondo la popolazione ha cognomi italiani

“Nell’arcipelago di Tristan da Cunha, l’insieme di isole abitate più remoto al mondo, vivono 244 persone e sono presenti soltanto nove cognomi, di cui due italiani, Repetto e Lavarello, tramandati da due naufraghi di Camogli (Genova) approdati nel 1892. Gli altri cognomi sono inglesi, statunitensi, scozzesi e olandesi. L’arcipelago, in mezzo all’Oceano Atlantico, è distante 2.810 chilometri da Città del Capo, in Sudafrica, ed è privo di aeroporto: vi si arriva soltanto dopo sei giorni di navigazione.

Così *La Verità* del 25.1.’21.

“Rumpologia: la moda di predire il futuro leggendo... il lato b”

“Dimenticatevi il palmo della mano, la palla di vetro, i tarocchi o i fondi del caffè. I «rumpologi» vi prediranno il futuro con i pantaloni abbassati. I vostri, ovviamente. Leggere i glutei è la novità nel settore dei trattamenti alternativi. «I glutei hanno un’espressività molto più forte delle mani. Un sedere si forma per tutta la vita» ha dichiarato alla *Reuters* il rumpologo tedesco Ulf Buck (...). Toccando le natiche nude, afferma di essere in grado di capire la personalità, prevedere la salute e il futuro delle persone. Il metodo consiste nel sentire la forma e seguire le linee e i segni sui glutei. Secondo i rumpologi, la forma del sedere potrebbe avere molto da dire sulla tua personalità. Ad esempio se si ha un sedere «quadrato», si è portati a dare la massima priorità alla carriera (...). Altrimenti, i glutei sono solitamente divisi in due gruppi: a forma di mela e a forma di pera. Se hai un sedere rotondo, grande, muscoloso e a forma di mela, probabilmente – secondo la rumpologia – sei positivo e felice nella vita. Sei fiducioso, creativo e carismatico. Se hai un sedere a forma di pera, lungo e piatto, sei del tipo più stabile, paziente e con i piedi per terra. Ma attenzione, non si tratta dell’iniziativa di un singolo, bensì di una vera e propria «scienza»: la rumpologia, *rumpology* o *bottom reading*, sarebbe stata praticata già dai babilonesi, dagli indiani, dagli antichi greci e dai romani”.

Così *Today.it* (www.today.it) in un articolo del 30.3.’21.

Facebook rimuove nome di cittadina francese scambiandolo per una parolaccia

“In un eccesso di zelo politicamente corretto, Facebook ha rimosso la pagina ufficiale della cittadina francese di Bitche, Il sistema ha confuso il toponimo con la parolaccia inglese *bitch*, cioè prostituta. La pagina della località, che ha 5.000 abitanti e si trova al confine francotedesco, è stata rimossa senza avvisare gli amministratori. Il sindaco (...) ha poi scoperto che l’eliminazione rientrava in un programma di moderazione attuato da Facebook nei confronti delle pagine dai nomi ingiuriosi”.

Così *La Verità* del 17.4.’21.

Drastico calo del valore immobili

Più il diritto di proprietà, inteso come godimento libero e indisturbato dei propri beni, è compresso, più il prezzo per un bene in proprietà si abbassa.

Alessandro De Nicola

SEGNALAZIONI

Renzo Paternoster, *La politica del male*, Tralerighe ed., pp. 500

Millenni di storia del “nemico”, oggetto di violenza costante, passando dalla discriminazione alla tortura, dalla prigione all’uccisione: si costruisce un personaggio totalmente negativo, da abbattere in nome della razza o della classe, del concetto politico o del territorio

Paolo Ricca, *Sermoni*, Edb ed., pp. 228

L’autore è un teologo e storico valdese, che riproduce i testi di sue predicazioni tenute in vari templi e illustranti svariati brani evangelici, dal Verbo, all’Epifania, agli apostoli, per muovere la mente e il cuore di ascoltatori, in origine, e lettori, oggi.

Fabrizio Turriziani Colonna, *Reverendissimo*, pref. di Giacobino Lanza Tomasi, Tau ed., pp. 162

Questo pratico manuale illustra “rudimenti di galateo ecclesiastico”, in una sorta di minuto cerimoniale per la Chiesa, spaziante dagli abiti alla corrispondenza, dall’ospitalità ai pasti, dalle presentazioni all’araldica, per fornire in maniera didattica suggerimenti e inviti.

Aldo Grandi, *Gli eroi di Mussolini*, Diarkos ed., pp. 304

Con numerosi documenti, ecco la storia della Scuola di mistica fascista e dei suoi uomini, su tutti i quali primeggia il fondatore Niccolò Giani, concepita negli anni trenta per preparare la classe dirigente del regime attraverso il culto fideistico dell’opera di Mussolini:

Alessandro Manzoni, *La rivoluzione francese del 1789 e la rivoluzione italiana del 1859. Osservazioni comparative*, a cura di Luigi Weber, Pozzi ed., pp. XXXVIII + 276

Il saggio manzoniano, tanto rilevante quanto scarsamente conosciuto, steso limitatamente agli eventi francesi, richiese operosità all’autore, il quale espresse acuta conoscenza dei fatti, chiarezza espositiva e indipendenza di giudizio: utili e notevoli l’introduzione e le note.